

Progetti per scuole, strade, acquedotto, verde e sport

# 20 miliardi per opere pubbliche

Approvato in Consiglio comunale un mutuo con Istituto San Paolo di Torino - Rinviata la discussione su un altro mutuo di oltre 29 miliardi per la costruzione del Centro alimentare di Novoli

Venti miliardi serviranno per finanziare numerose opere pubbliche nel settore dell'acquedotto, delle fognature, del verde pubblico, delle attrezzature sportive, delle strade, dell'edilizia scolastica e dell'illuminazione. Parte di questi venti miliardi serviranno anche per le opere di urbanizzazione e l'acquisto di alcuni immobili. Vediamo nel dettaglio come saranno ripartiti i finanziamenti.

All'ampliamento dell'Acquedotto, ad una prima parte dei lavori della centrale di spinta dell'acqua e alle nuove condutture, sono assegnati oltre due miliardi.

Mezzo miliardo servirà per la costruzione della nuova rete fognaria nell'ambito di Ponte a Enzo.

Oltre 450 milioni al verde pubblico per una serie di interventi di ristrutturazione, sistemazione o ampliamento degli spazi: il campo di calcio Imperiale, Giardino del Pellegrini, Giardino per i ragazzi sul viale Michelangelo, aiuole in via Villamagna, giardini del Poggio Imperiale, sistemazione di spazi attualmente in cattive condizioni come in via Morandi, via Perrelli, via Panfani e sulla tangenziale.

Per gli interventi nel settore dello sport sono previsti oltre tre miliardi. Un miliardo e settecento milioni serviranno per il completamento dell'impianto polivalente del Campo di Marte.

L'altra parte della somma servirà per la costruzione di nuovi impianti sportivi, l'ampliamento e la manutenzione delle strutture esistenti. Un campo di calcio nuovo sarà costruito alla Casella.

Lavori di adeguamento e di modernizzazione sono previsti nel complesso sportivo di Novoli, al campo di calcio delle Cascine del Rio del Galuzzo e in campi sportivi minori. Lo sferisterio delle Cascine sarà completato e ristrutturato. Allo stadio comunale sono previsti lavori di rifacimento delle gradinate laterali sotto la tribuna coperta.

Due miliardi e seicento milioni serviranno per acquistare il palazzo Ginori-Lisci e il palazzo Vivarelli-Colonna, due immobili che saranno destinati agli uffici giudiziari. Per le opere di urbanizzazione nella zona delle Torri a Cintola sono previsti un miliardo e duecento milioni.

Nel settore dell'edilizia pubblica e dei beni immobili comunali oltre seicento milioni serviranno per l'acquisto dell'edificio della società

«Festa del sole» a Pian del Mugnone

La «Festa del Sole» è ormai da alcuni anni una simplice tradizione di Pian del Mugnone in cui i bambini, genitori e popolazione celebrano insieme l'arrivo dell'estate e la fine dell'anno scolastico.

Oggi parteciperanno tutti ad un gigantesco «Gioco dell'Oca», che i bambini disegneranno sull'asfalto della piazza principale, con l'aiuto degli animatori del Comune.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo, consumato collettivamente, si svolgerà il gioco vero e proprio, con la partecipazione di grandi e piccoli.

Un fondo storico di inestimabile valore

Al Gabinetto Viessesu l'archivio della famiglia Ginori Conti

Un'altra importante acquisizione da parte del Gabinetto G.P. Viessesu. Il glorioso Istituto comunale ha approvato, sentito il parere della commissione che presiede le attività dell'Archivio contemporaneo, l'accettazione gratuita di un fondo storico di inestimabile valore. Si tratta di quarantatré cassette contenenti i documenti, i carteggi (molti dei quali ancora da analizzare) relativi a circa cinque secoli di vita di una famiglia fiorentina ancora rilevante: i Ginori Conti.

L'archivio contiene anche le testimonianze, le prime delle quali sono datate 1400, circa le importanti casate dei Pitti e dei Rinuccini. Si capisce il valore che questo fondo viene a costituire per gli studiosi e i ricercatori interessati alla storia economica e finanziaria; ma non minore promessa di essere la curiosità per i fatti di costume che in essa si nascon-

do. La donazione al Gabinetto Viessesu è intervenuta anche nella speranza che il materiale depositato possa essere presto messo a disposizione del pubblico, cosa che non potrebbe avvenire presso l'Archivio di stato che, come è noto, è gravato da una mole di lavoro enorme.

Naturalmente, anche presso il Viessesu, l'ordinamento del materiale potrà avvenire con una certa celerità se si avessero a disposizione borse per giovani archivisti e per impiegati addetti alla specifica funzione.

E' ancora un successo per l'Istituto diretto da Alessandro Benvenuti, per la commissione che gestisce l'Archivio contemporaneo e per la stessa Amministrazione comunale che in breve tempo, negli ultimi anni è riuscita a rilanciare il prestigio del Gabinetto Viessesu, ponendolo al centro dell'attenzione e del rispetto di tutti gli strati sociali della città.

Anche così si spiegano i civiltissimi atti di donazione da parte di privati verso il bene pubblico.

Grazie alla famiglia Ginori Conti, e Bonasanti, al comune di Firenze.

Medicea dei fratelli Faldi in via R. Giuliani. Circa ottocento milioni saranno utilizzati per interventi di restauro e di ristrutturazione. Per esempio gli immobili di via Fortini e di via Rossetti, una parte delle case minime di via Versilia a Novoli, l'autoparco comunale e il restauro della platea del Teatro comunale.

Consistenti anche la quota destinata alle opere stradali, due miliardi e mezzo sono previsti: prolungamento di via Sansovino, sottopassaggio pedonale via Bini-via Corsica, completamento lavori nel viale Verga, costruzione strada di collegamento tra il ponte all'Indiano e la superstrada Firenze-Livorno; costruzione sottopassaggio pe-

donale per accesso al cimitero di Trespiano, prolungamento e collegamento di via Pepe con via Caracciolo.

Con oltre tre miliardi e mezzo gli interventi per l'edilizia scolastica appaiono come i più consistenti. Quasi tre miliardi serviranno per costruire la scuola media XXVI in via delle Panche. Lavori di ampliamento e sistemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

## Come saranno divisi gli stanziamenti

Il mutuo è stato contratto con l'Istituto San Paolo di Torino.

La proposta, presentata dalla maggioranza di sinistra assume un valore politico di rilievo. Dopo appena otto giorni dall'approvazione del bilancio di previsione che prevede il piano programma di investimenti per un totale di 124 miliardi, la Giunta comunale è in grado di presentare al Consiglio l'approvazione di due mutui per 50 miliardi.

In consiglio infatti si doveva discutere e approvare (ma c'è stato il rinvio) anche un altro mutuo, con-

tratto con la Cassa di Risparmio di Firenze.

Si tratta di un finanziamento di oltre 29 miliardi destinato alla costruzione del centro alimentare di Novoli.

«Solamente con questi due mutui», ha detto l'assessore alle finanze Boscherini, «si finanzia oltre il 40 per cento delle opere previste dal piano del bilancio».

L'assessore ha anche sottolineato il raccordo tra Amministrazione comunale e consigli di quartiere che si realizza con questo finanziamento.

La settimana scorsa molte delle loro proposte sono state accolte nel bilancio, oggi ven-

gono finanziate.

Nella seduta di ieri sera il Consiglio comunale ha discusso e approvato anche un ordine del giorno della Giunta sulla proposta di legge della Regione Toscana: «Istituzione delle associazioni intercomunali». Su questa proposta si chiede come è noto il parere di tutti gli enti locali della Regione.

Il Comune - si legge nell'ordine del giorno - esprime parere favorevole anche sugli emendamenti presentati dalla Giunta regionale.

Su questo argomento ha presentato un ordine del giorno anche il gruppo della DC.

Una nota dell'assessore Bianco contesta le affermazioni di Cosentino - Si vorrebbe vendere una una parte del palazzo e destinare l'altra a «dependance» dell'Excelsior

L'Amministrazione comunale ha immediatamente risposto alle affermazioni del Presidente della CIGA Cosentino che ha accusato Palazzo Vecchio di aver tenuto un atteggiamento illogico e irrazionale nella lunga vicenda del Grand'Hotel.

Illogico ed irrazionale da un punto di vista sociale e privatistico - afferma l'assessore Bianco - è una nota di puntualizzazione - appare proprio il comportamento della CIGA che tiene inutilizzato ed improduttivo da tanti anni un capitale che potrebbe essere ampiamente razionalizzato e valorizzato assegnando specifici bisogni della città.

Per il Grand'Hotel il Consiglio comunale all'unanimità decide di mantenere integro il vincolo alberghiero, adottando per la sua tutela una variante al PRG. Dopo questi atti - prosegue Bianco - sia il sindaco che altri assessori hanno assunto una serie di iniziative nei confronti della CIGA sollecitandola ad adeguarsi alle scelte del Consiglio comunale.

Secondo la CIGA il Grand'Hotel così com'è non si presterebbe ad essere razionalmente usato come albergo di prima categoria, dovendosi ritenere impossibile la ristrutturazione come albergo di lusso.

Di fronte a questa osservazione l'Amministrazione comunale ha sempre espresso la più ampia disponibilità ad esaminare un progetto di congrua ristrutturazione interna del Palazzo Giuntini, non notificato ai fini artistico-monumentali ed in cui l'unica parte di rilievo è forse da considerare il salone del piano terra, esempio di tardo liberty.

Ma la CIGA anche nel suo ultimo incontro ha insistito invece nel suo programma di vendita dell'edificio per una diversa utilizzazione (da tenere presente il contemporaneo interessamento della Banca Toscana e dell'Istituto San Paolo di Torino) o per una utilizzazione che prevedesse la destinazione dei primi due piani alle Banche e degli ultimi come «dependance» dell'Hotel Excelsior.

Fra l'altro - conclude Bianco - è opportuno sottolineare che esisterebbero concrete possibilità perché il Grand'Hotel possa essere riaperto a condizione proprio di rimuovere l'intransigenza della CIGA. E se la compagnia ha interesse a vendere l'albergo invece che a riappropriarlo potrebbe essere acquistato da un'altra categoria alberghiera che potrebbe essere interessata a riattivarlo.

Possibilità che l'Amministrazione comunale ha direttamente verificato. E' da sperare quindi che la CIGA non insista nei tentativi ancora chiusi nelle proprie anguste decisioni aziendali e che si apra invece un dialogo serio e sincero con la giunta comunale, che per giudizio unanime ha bisogno di strutture alberghiere più idonee per essere sempre meglio inserita nei circuiti del turismo internazionale.

Il consiglio di fabbrica delle officine Galileo in un comunicato condanna il comportamento del governo per la politica adottata nei confronti degli alti dirigenti dello Stato.

Il decreto governativo stravolge gli accordi che erano stati realizzati con i sindacati per l'attuazione della parte economica dei contratti 1976-78 di alcuni settori del pubblico impiego.

I lavoratori - è detto nel documento - non possono che rifiutare questi atti così strumentali e di parte. Da mesi, stanno lottando per la risoluzione dei loro contratti di lavoro e notano quanto lontano dalle loro aspettative sia l'atteggiamento di questo governo che da una parte elargisce dal 2 al 5 milioni l'anno ad una serie di alti dirigenti e dall'altro prende posizione contro le piattaforme dei lavoratori dell'industria, ritenendole troppo onerose.

La giunta ha invece ribadito la decisione unanime del Consiglio comunale del riutilizzo integrale ad albergo di tutto l'edificio, facendo chiaramente capire che, indipendentemente dalle vicende giudiziarie in corso, la CIGA non può pensare di imporre la sua posizione ad una intera città.

Il governo trova i soldi solo per l'alta dirigenza

Il consiglio di fabbrica delle officine Galileo in un comunicato condanna il comportamento del governo per la politica adottata nei confronti degli alti dirigenti dello Stato.

Il decreto governativo stravolge gli accordi che erano stati realizzati con i sindacati per l'attuazione della parte economica dei contratti 1976-78 di alcuni settori del pubblico impiego.

I lavoratori - è detto nel documento - non possono che rifiutare questi atti così strumentali e di parte. Da mesi, stanno lottando per la risoluzione dei loro contratti di lavoro e notano quanto lontano dalle loro aspettative sia l'atteggiamento di questo governo che da una parte elargisce dal 2 al 5 milioni l'anno ad una serie di alti dirigenti e dall'altro prende posizione contro le piattaforme dei lavoratori dell'industria, ritenendole troppo onerose.

La giunta ha invece ribadito la decisione unanime del Consiglio comunale del riutilizzo integrale ad albergo di tutto l'edificio, facendo chiaramente capire che, indipendentemente dalle vicende giudiziarie in corso, la CIGA non può pensare di imporre la sua posizione ad una intera città.

Il governo trova i soldi solo per l'alta dirigenza

Il consiglio di fabbrica delle officine Galileo in un comunicato condanna il comportamento del governo per la politica adottata nei confronti degli alti dirigenti dello Stato.

Il decreto governativo stravolge gli accordi che erano stati realizzati con i sindacati per l'attuazione della parte economica dei contratti 1976-78 di alcuni settori del pubblico impiego.

I lavoratori - è detto nel documento - non possono che rifiutare questi atti così strumentali e di parte. Da mesi, stanno lottando per la risoluzione dei loro contratti di lavoro e notano quanto lontano dalle loro aspettative sia l'atteggiamento di questo governo che da una parte elargisce dal 2 al 5 milioni l'anno ad una serie di alti dirigenti e dall'altro prende posizione contro le piattaforme dei lavoratori dell'industria, ritenendole troppo onerose.

La giunta ha invece ribadito la decisione unanime del Consiglio comunale del riutilizzo integrale ad albergo di tutto l'edificio, facendo chiaramente capire che, indipendentemente dalle vicende giudiziarie in corso, la CIGA non può pensare di imporre la sua posizione ad una intera città.

Il governo trova i soldi solo per l'alta dirigenza

Il consiglio di fabbrica delle officine Galileo in un comunicato condanna il comportamento del governo per la politica adottata nei confronti degli alti dirigenti dello Stato.

Il decreto governativo stravolge gli accordi che erano stati realizzati con i sindacati per l'attuazione della parte economica dei contratti 1976-78 di alcuni settori del pubblico impiego.

Consistenti anche la quota destinata alle opere stradali, due miliardi e mezzo sono previsti: prolungamento di via Sansovino, sottopassaggio pedonale via Bini-via Corsica, completamento lavori nel viale Verga, costruzione strada di collegamento tra il ponte all'Indiano e la superstrada Firenze-Livorno; costruzione sottopassaggio pe-

donale per accesso al cimitero di Trespiano, prolungamento e collegamento di via Pepe con via Caracciolo.

Con oltre tre miliardi e mezzo gli interventi per l'edilizia scolastica appaiono come i più consistenti. Quasi tre miliardi serviranno per costruire la scuola media XXVI in via delle Panche. Lavori di ampliamento e sistemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Consistenti anche la quota destinata alle opere stradali, due miliardi e mezzo sono previsti: prolungamento di via Sansovino, sottopassaggio pedonale via Bini-via Corsica, completamento lavori nel viale Verga, costruzione strada di collegamento tra il ponte all'Indiano e la superstrada Firenze-Livorno; costruzione sottopassaggio pe-

donale per accesso al cimitero di Trespiano, prolungamento e collegamento di via Pepe con via Caracciolo.

Con oltre tre miliardi e mezzo gli interventi per l'edilizia scolastica appaiono come i più consistenti. Quasi tre miliardi serviranno per costruire la scuola media XXVI in via delle Panche. Lavori di ampliamento e sistemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

Stemazione sono previsti alle scuole medie Alberti e San Jacopino, all'Istituto L. Da Vinci, all'Istituto professionale per l'Agricoltura.

Per la pubblica illuminazione saranno spesi oltre cento milioni.

Infine, un miliardo e seicento milioni sarà conferito all'azienda municipalizzata della Nettezza urbana.

&lt;